

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00259640
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	armadio
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Gossolengo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1699

DTSI - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura piacentina
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	233
MISL - Larghezza	370
MISP - Profondità	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'armadio, a pianta rettangolare, poggia su un semplice basamento continuo sorretto da piedi a mensola. Il fronte presenta due settori a doppia anta delimitati da paraste. Ogni battente è arricchito da due specchi rettangolari, disposti in senso verticale, recanti al centro una formella ad estremità arrotondate. Conclude il mobile una cornice fortemente modanata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il consueto schema emiliano dell'armadio, caratterizzato da massiccia volumetria e da severità d'impianto, si arricchisce nel fronte con specchiature provviste di pannelli decorativi centrali, secondo un gusto tipico dell'ebanisteria piacentina. Le formelle a punte arrotondate rammentano esemplari locali quali l'armadio tardoseicentesco conservato presso il Museo Civico di Piacenza, forse in origine nella chiesa di S. Agostino (Pighi, 1994). Così pure la struttura a pianta rettangolare, le ante delimitate da paraste e il basamento continuo su sostegni a mensola richiamano gli armadi della chiesa di Santa Teresa, del Duomo di Bobbio e della Collegiata di Monticelli d'Ongina (Ibidem). Questi agganci stilistici avvalorano l'ipotesi di una manifattura piacentina e rendono possibile una datazione alla seconda metà del Seicento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 96197

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pighi S.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00000540
BIBI - V., tavv., figg.	LXXXIX, tt. 24, 29, 30, 32

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Longeri C.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	Cunico C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)